



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(<i>IdSua:1533935</i>)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI GIAMMARCO Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e scienze dell'invecchiamento Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	DI CARLO	Emma	MED/08	PA	1	Caratterizzante
2.	DI GIAMMARCO	Gabriele	MED/23	PO	1	Caratterizzante
3.	GUARNIERI	Simone	BIO/09	RU	1	Base
4.	PAGANELLI	Roberto	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	RONCI	Maurizio	BIO/12	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	TONIATO	Elena	MED/04	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

DI SABATINO GIADA giada.disabatino@studenti.unich.it

Gruppo di gestione AQ

RAFFAELLA CASSANO
GABRIELE DI GIAMMARCO
SIMONE GUARNIERI
GIOVANNI LIBERI

Tutor

Gabriele DI GIAMMARCO
Lucia CENTURIONE
Simone GUARNIERI
Giovanni LIBERI

Il Corso di Studio in breve

24/03/2016

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria) appartiene alla Classe 3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) ed ha lo scopo di formare professionisti sanitari che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 251 del 10 agosto 2000.

Il Corso fornisce le conoscenze biomediche e tecniche fondamentali per formare la figura professionale, attraverso l'approfondimento di conoscenze negli ambiti specifici cardiologici, di diagnostica vascolare di chirurgia generale e toracica e della cardiocirurgia. Inoltre, il corso si prefigge di formare professionisti anche in ambito diagnostico relativamente all'esecuzione dell'elettrocardiogramma e dell'esame ecocardiografico (trans-toracico e trans-esofageo), dei test per la valutazione dell'emostasi (emocoagulazione e funzionalità piastrinica), di quelli per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria nonché le competenze relative alla conduzione della circolazione extracorporea finalizzata alla cardiocirurgia generale e all'impiego dei sostituti temporanei o definitivi della funzione cardiaca e/o respiratoria.

Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3, senza debiti formativi (Art 4, comma 3, D.I. 19 febbraio 2009), a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

I rappresentanti delle parti sociali e delle organizzazioni rappresentative a livello locale consultati hanno espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di laurea in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

Le mansioni dei laureati in fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono esclusivamente di natura tecnica, coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie o utilizzate in corso di trapianto d'organo o di terapia antitumorale. Inoltre, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di perfusione richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza

descrizione generica:

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della fisica e della matematica

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia, della fisica e della matematica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

24/03/2016

Il numero di Studenti ammessi al CdS in TFPCPC è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo.

L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti indicati dal Ministero e riportati nel bando concorsuale.

Il laureato al termine del percorso triennale deve essere in grado di:

- Effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria(spirometria)

- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare
- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile.
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e/o respiratoria relativamente alle tecniche, le tecnologie e i dispositivi impiegati a breve, medio e lungo termine, ivi compresi ECMO e sistemi di supporto meccanico alla funzione cardiaca
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.
- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea (sia in sala operatoria che nel laboratorio di emodinamica), dei supporti meccanici della funzione cardiaca e/o respiratoria, alle tecniche di emodinamica e di cardiologia interventistica e a quelle di cardiologia non-invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.
- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste
- Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali
- Documentare sulla cartella clinica, sia su supporto cartaceo che informatico, i dati relativi alla circolazione extracorporea e i dati relativi al monitoraggio delle metodiche di assistenza cardiorespiratoria e dei sostituti meccanici della funzione cardiaca;
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management)
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente
- Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione;
- gestire sistemi informatici di raccolta ed analisi dei dati clinici e strumentali del paziente;
- eseguire ed interpretare la diagnostica relativa all'emostasi (emocoagulazione e funzione piastrinica) funzionale alla gestione dei sostituti meccanici della funzione cardiaca e/o respiratoria;
- acquisire le competenze relative alla gestione del sangue e degli emoderivati, nelle indicazioni e nelle complicanze relative all'uso degli stessi, attraverso la conoscenza delle problematiche inerenti la tipizzazione del fenotipo e degli esami di laboratorio pertinenti alla disciplina;
- acquisire le conoscenze e le competenze per la gestione in sicurezza dell'ambiente di lavoro al fine della redazione e applicazione di protocolli e procedure.

Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Unica

Conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita; approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi
- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- Valutare i risultati in termini di approccio strategico .
- Valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito

- Gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitaria ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a "blocchi" "flowchart".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA AUMANA](#) [url](#)

[BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA](#) [url](#)

[ANATOMIA PATOLOGICA](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA CLINICA I](#) [url](#)

[BIOCHIMICA](#) [url](#)

[SCIENZE DI BASE](#) [url](#)

[BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA](#) [url](#)

[BIOLOGIA APPLICATA](#) [url](#)

[DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA](#) [url](#)

[TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE](#) [url](#)

[ELETTRONICA](#) [url](#)

[FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI INFORMATICA](#) [url](#)

[FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA](#) [url](#)

[FISIOLOGIA UMANA](#) [url](#)

[FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE](#) [url](#)

[IGIENE GENERALE ED APPLICATA](#) [url](#)

[ISTOLOGIA](#) [url](#)

[LABORATORI PROFESSIONALI](#) [url](#)

[MALATTIE DEL SANGUE](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE](#) [url](#)

[PATOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[PATOLOGIA CLINICA DI BASE](#) [url](#)

[PATOLOGIA GENERALE](#) [url](#)

[SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI](#) [url](#)

[SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE I](#) [url](#)

[SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE II](#) [url](#)

[SEMINARI PRIMO ANNO II SEMESTRE](#) [url](#)

[SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#) [url](#)

[STATISTICA MEDICA](#) [url](#)

[STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE](#) [url](#)

[ANESTESIOLOGIA](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA CLINICA II](#) [url](#)

[CARDIOCHIRURGIA DELLO SCOMPENSO CARDIACO](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II](#) [url](#)

[CARDIOCHIRURGIA: PRINCIPI E TECNICHE](#) [url](#)

[CHIRURGIA TORACICA I](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I](#) [url](#)

[CHIRURGIA GENERALE I](#) [url](#)

[CHIRURGIA GENERALE II](#) [url](#)

[CHIRURGIA TORACICA II](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA I](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA CLINICA III](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA II](#) [url](#)

[MALATTE DELL'APPARATO RESPIRATORIO](#) [url](#)

[SCIENZE CLINICHE DI BASE](#) [url](#)

[MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE](#) [url](#)

[MEDICINA INTERNA](#) [url](#)

[NEFROLOGIA](#) [url](#)

[NEUROLOGIA](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA I](#) [url](#)

[SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE V](#) [url](#)

[SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE III](#) [url](#)

[SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE IV](#) [url](#)

TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE I [url](#)
 TIROCINIO SECONDO ANNO [url](#)
 ANESTESIOLOGIA CARDIOVASCOLARE [url](#)
 ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA [url](#)
 ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA [url](#)
 CHIRURGIA VASCOLARE I [url](#)
 TERAPIA CARDIOVASCOLARE [url](#)
 CHIRURGIA VASCOLARE II [url](#)
 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)
 SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA [url](#)
 MEDICINA DEL LAVORO [url](#)
 MEDICINA LEGALE [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
 SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE VI [url](#)
 TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE [url](#)
 SEMINARIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE [url](#)
 SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
 TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE II [url](#)
 TIROCINIO III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare la capacità di:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di fisiopatologia laureato e gli altri professionisti sanitari
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a "blocchi" "flowchart".

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza

<p>Abilità comunicative</p>	<p>delle specificità dei diversi ruoli professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza. - Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari - Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida - Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie , tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici).
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento - Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali - Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti - Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL) - Uso di mappe cognitive - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/03/2016

La prova finale, intesa come prova per l'acquisizione dei rispettivi crediti (CFU=6), viene valutata e verbalizzata da apposita commissione costituita da 3 membri (Commissione della prova finale), almeno trenta giorni prima della dell'esame di laurea e dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio. Essa è composta dal Relatore con il quale lo Studente ha svolto l'internato di Laurea e relativa Tesi, dal Presidente del C.d.S e da un Docente nominato dal Presidente del CdS. Qualora il Presidente del C.d.S sia relatore di tesi, sarà nominato un membro aggiuntivo. La Commissione ha il compito di esaminare il contenuto della tesi, di ascoltare la dissertazione della stessa e di verificare la preparazione culturale del Laureando.

Il Presidente della Commissione di tesi, viene nominato all'interno dei membri della Commissione della prova finale.

La Commissione redige il verbale esprimendo la votazione in trentesimi.

Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede all'esame di Laurea che il Consiglio di CdS predispone ai sensi del D.I. del 19/2/2009, art. 7. L'esame di Laurea, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova tecnico-pratica) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, di norma, a ottobre/novembre e marzo/aprile.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della scuola su proposta del Consiglio di CdS. Ai membri designati dall'Università se ne aggiungono due designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello locale e i loro nominativi sono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Studio. Considerato il ruolo di controllo effettuato da questi membri, i medesimi non devono essere docenti afferenti al Corso stesso.

Inoltre, viene normalmente individuato un altro Membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

- a) aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
- b) aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
- c) aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno, mediante verbalizzazione;
- d) aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di Laurea.
- e) Aver superato la prova finale

Lo Studente, per poter discutere la Tesi di Laurea, deve aver superato come prova idoneativa la Prova Tecnico-Pratica fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato, ADO e dalla valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;

i punti attribuiti dalla Commissione per la dissertazione della tesi sono: da zero fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa; da zero fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale.

Punti aggiuntivi, possono essere assegnati dalla Commissione di laurea in base a:

Eventuale partecipazione a programmi Erasmus fino a 1 punti aggiuntivi;

Laurea con discussione di tesi entro i termini della durata normale del Corso (sessione autunnale e sessione successiva di

marzo): 1 punti aggiuntivi.

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale maggiore di 110.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

24/03/2016

Il Consiglio di CdS, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative alle quali possono essere affiancate valutazioni formative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi integrati e delle altre attività curriculari certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Ai soli fini dell'acquisizione dei relativi CFU, vengono valutate e certificate mediante verbalizzazione le Attività Formative a scelta dello Studente (A.D.O.) svolte nel triennio.

Per ogni insegnamento è previsto un minimo di 6 appelli annuali. Gli esami di profitto, salvo diverse determinazioni del CdS, si svolgono entro sessioni di esame fissate in tre periodi: Prima sessione nel mese di febbraio, Seconda sessione nei mesi di giugno-luglio, Terza sessione nei mesi di settembre-ottobre. Ulteriori appelli d'esame sono consentiti nelle cosiddette finestre natalizie e pasquali, che saranno di volta in volta individuate dal Consiglio del Corso di Studio nelle settimane precedenti e seguenti le festività di Pasqua e di Natale, con interruzione preordinata delle attività di insegnamento. Ad esclusione delle sessioni previste all'interno delle "finestre" di Pasqua e Natale.

Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame ed in 3 appelli nella II sessione. Ulteriori appelli d'esame possono essere istituiti anche durante periodi di svolgimento dell'attività didattica, per qualsiasi insegnamento per gli studenti fuori corso. Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo gli appelli d'esame sono distanziati di almeno due settimane. Agli studenti che non superano l'esame in un determinato appello oppure dichiarano di ritirarsi prima dell'assegnazione del voto può essere consentito, con l'assenso della Commissione di ripetere l'esame anche nell'appello successivo.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso Integrato. In caso di Corsi Integrati comprendenti una sola disciplina, la Commissione di Esame è costituita dallo stesso Docente coadiuvato da un altro di disciplina affine o di competenza specifica del settore.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);

prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali);

prove scritte con quiz a risposta multipla

gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la Commissione giudicatrice.

Gli esami vanno svolti in unica Commissione, unica data, unica sede, unica votazione, e non "a parziali" d'esame. La Commissione esprimerà sul verbale un unico voto (in trentesimi). I docenti che del tutto eccezionalmente dovessero avere impedimenti ad esser presenti in Commissione d'esame ad un appello del C.I., devono avvisare per tempo il Coordinatore del

Corso Integrato stesso concordando le modalità di valutazione dello studente per la specifica disciplina, ovvero i quesiti da porre in accordo al programma didattico svolto.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare/calendari-appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ADO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE link	MARCHISIO MARCO	PA	2	8	
2.	NN	Anno di corso 1	ADO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE link	CENTURIONE LUCIA	RU	2	8	
3.	NN	Anno di corso 1	ADO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE link	GUARNIERI SIMONE	RU	1	8	

4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA AUMANA (<i>modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA</i>) link	MARCHISIO MARCO	PA	3	30
5.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I</i>) link	DI CARLO EMMA	PA	1	10
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE DI BASE</i>) link	DEL BOCCIO PIERO	PA	1	10
7.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI BASE</i>) link	RONCI MAURIZIO	RD	2	20
8.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA</i>) link	SPERANZA LORENZA	RU	2	20
9.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (<i>modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE</i>) link	CAULO MASSIMO	PA	1	10
10.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA (<i>modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE</i>) link	MAIELLA ARTURO MIRKO		1	10
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI INFORMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA</i>) link	FERRETTI ANTONIO	PA	3	30
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	GUARNIERI SIMONE	RU	3	30
13.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE DI BASE</i>) link	MANZOLI LAMBERTO	PA	2	20
14.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA</i>) link	CENTURIONE LUCIA	RU	1	10
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI link	ABBONIZIO ANNARITA		3	75

16.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	D'AVERSA FABIO		3	24
17.	MED/15	Anno di corso 1	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I) link	ROMANO MARIO	PA	1	10
18.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI BASE) link	ALLOCATI NERINO	PA	1	10
19.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE) link	MAIELLA ARTURO MIRKO		2	20
20.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I) link	MARTINOTTI STEFANO	PO	1	10
21.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA DI BASE (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I) link	MARTINOTTI STEFANO	PO	1	10
22.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE) link	TONIATO ELENA	PA	3	30
23.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE) link	MAIELLA ARTURO MIRKO		2	20
24.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE) link	ABBONIZIO ANNARITA		1	10
25.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE) link	ABBONIZIO ANNARITA		2	20
26.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI PRIMO ANNO II SEMESTRE link	LIBERI GIOVANNI		3	24
27.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE) link	MAIELLA ARTURO MIRKO		1	10
		Anno					

28.	MED/01	di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA</i>) link	DI NICOLA MARTA	PA	2	20
29.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (<i>modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA</i>) link	DI NICOLA MARTA	PA	1	10
30.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link	LIBERI GIOVANNI		10	250
31.	NN	Anno di corso 2	ADO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE link			3	24
32.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II</i>) link			1	10
33.	MED/23	Anno di corso 2	CARDIOCHIRURGIA DELLO SCOMPENSO CARDIACO (<i>modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II</i>) link			1	10
34.	MED/23	Anno di corso 2	CARDIOCHIRURGIA: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II</i>) link			4	40
35.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA I (<i>modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I</i>) link			1	10
36.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE I (<i>modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II</i>) link			2	20
37.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE II (<i>modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I</i>) link			2	20
38.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA II (<i>modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I</i>) link			1	10
39.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA I (<i>modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III</i>) link			1	10
		Anno di	FARMACOLOGIA II (<i>modulo di</i>				

40.	BIO/14	corso 2	PROPEDEUTICA CLINICA III) link	1	10
41.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE) link	3	30
42.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE) link	2	20
43.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II) link	1	10
44.	MED/14	Anno di corso 2	NEFROLOGIA (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III) link	2	20
45.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III) link	1	10
46.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE V (modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE) link	1	10
47.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE III (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA I) link	2	20
48.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE IV (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II) link	2	20
49.	NN	Anno di corso 2	SEMINARIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE link	2	16
50.	MED/23	Anno di corso 2	TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE I (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA I) link	4	40
51.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO) link	11	275
52.	MED/50	Anno di corso	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO)	12	300

		2	SECONDO ANNO) link			
53.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA CARDIOVASCOLARE (modulo di ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA) link	2	20	
54.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA) link	2	20	
55.	MED/22	Anno di corso 3	CHIRURGIA VASCOLARE I (modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE) link	2	20	
56.	MED/22	Anno di corso 3	CHIRURGIA VASCOLARE II (modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE) link	1	10	
57.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	1	10	
58.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	1	10	
59.	MED/11	Anno di corso 3	EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA (modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE) link	3	30	
60.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	1	10	
61.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	1	10	
62.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	1	10	
63.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link	2	20	
64.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE VI (modulo di TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE) link	2	20	

65.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE link	1	8
66.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI, DEL LAVORO E DEL MANAGEMENT SANITARIO</i>) link	1	10
67.	MED/23	Anno di corso 3	TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE II (<i>modulo di TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE</i>) link	6	60
68.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO III ANNO</i>) link	12	300
69.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO III ANNO</i>) link	15	375

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

18/04/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/04/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	04/02/2014	7	Solo italiano
2	University of Latvia (Riga LETTONIA)	10/12/2014	7	Solo italiano
3	Medical University of Silesia (Katowice POLONIA)	11/02/2015	7	Solo italiano
4	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	28/05/2015	6	Solo italiano
5	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro (Vila Real PORTOGALLO)	24/12/2013	7	Solo italiano
6	UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE GRIGORE T. POPA (Iai ROMANIA)	08/01/2014	7	Solo italiano
7	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	24/12/2013	7	Solo italiano
8	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	24/12/2013	7	Solo italiano
9	Universidade da Coruna (La Coruna SPAGNA)	24/12/2013	7	Solo italiano
10	Çanakkale Onsekiz Mart Üniversitesi (Çanakkale TURCHIA)	08/01/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/04/2015

16/09/2016

L'analisi effettuata nell'anno accademico 2015/2016 sull'opinione degli studenti mostra un aumento del numero di contatti (230) che risulta più che raddoppiato rispetto all'anno accademico precedente (109) che già superava quello del 2013/2014 nel quale a causa dell'esiguità dei contatti non vi erano dati statistici analizzabili. Si apprezza quindi con soddisfazione che il percorso di sensibilizzazione operato dal gruppo di gestione AQ del Corso nel passato anno accademico sia risultato efficace. Interessante appare infatti il dato relativo alle discipline valutate. Infatti, mentre nell'anno accademico 14/15 solo 30 delle discipline del triennio erano state giudicate superando il cut-off statistico, nel 15/16 sono state 54 consentendoci quindi una visione più ampia della qualità dell'attività didattica. Il punteggio medio complessivo derivante dalla sintesi dei dati aggregati è stato di 3,4 (in linea con quello evidenziato nel passato anno accademico). Dalla valutazione dei dati analitici si deduce come gli studenti esprimano un giudizio positivo trovando gli insegnamenti contenuti nel C.d.S. interessanti (D1: 3,5), punteggio analogo risulta alla domanda sulla capacità del docente di esporre gli argomenti in maniera adeguata rispetto alla complessità della materia (D22: 3,5). Inoltre, anche il quesito D21, circa la capacità del docente di stimolare l'interesse e la disponibilità del docente a fornire chiarimenti sulle lezioni svolte (D23) si pongono nel quadrante alto della valutazione raggiungendo una valutazione di 3,4 e 3,6 rispettivamente. Analizzando i punteggi ricevuti dai singoli insegnamenti, si osserva come solo il 10% di questi abbia ricevuto un valore inferiore a 3,00, mentre circa il 40% di essi ricade nella fascia superiore di punteggio da 3,5 a 4. Presi quindi collettivamente questi dati fanno presumere che il corpo docente stia svolgendo complessivamente un lavoro che sta trovando riscontri positivi. Nel passato anno accademico relativamente all'indagine dedicata ai suggerimenti degli studenti erano state riscontrate, alcune criticità relative al carico didattico complessivo. L'indagine attuale riferisce che 427 studenti ritengono opportuno lasciare invariato il carico didattico mentre 63 lo vorrebbero alleggerire, inoltre 393 studenti ritengono che l'insegnamento presuppone il giusto carico di conoscenze di base mentre 1 studente ritiene che ne dovrebbe fornire di più. Alto, 358 vs 168 è il giudizio sulla qualità del materiale didattico fornito dai docenti, anche se 301 studenti ritengono che debba essere fornito in concomitanza della lezione o del ciclo delle lezioni piuttosto che prima (105).

16/09/2016

Dal sondaggio Alma Laurea effettuato per l'anno solare 2015 si sono laureati 16 studenti tutti intervistati. La frequenza, essendo obbligatoria, è pari al 100%, molto vicina alla percentuale rilevabile verso la classe di laurea a livello nazionale (95%) e superiore al trend dell'Ateneo registrato per i corsi L/SNT3, che si attesta 66%. Il giudizio espresso sul carico di studio degli insegnamenti è positivo nel 62% degli intervistati di poco inferiore a quello dell'Ateneo ma più basso rispetto a quello della classe di laurea in altri Atenei Italiani (77%). Dato che conserva il trend osservato lo scorso anno. Si nota che il 18,8% degli intervistati considera soddisfacente l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre mentre la media per altri C.d.S dell'Ateneo si attesta al 14,7% pur tuttavia restando inferiori alla media della classe nazionale (23,9%). Il grado di soddisfazione verso i rapporti con i docenti è dell' 81,3% in linea con quello di Ateneo (80,1%) ma più basso di quello nazionale (85,8%). La soddisfazione complessiva del corso risulta inferiore rispetto a quella di altri corsi dello stesso Ateneo (75% vs 84%) e della classe di laurea a livello nazionale (84%). La valutazione delle attrezzature didattiche intese come laboratori, esperienze pratiche etc., sono considerate sempre o quasi sempre adeguate e spesso adeguate nel 49,4% contro il 26,7% dell'Ateneo e il 65,9% della classe di laurea nazionale.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati in ingresso mostra come per l'anno accademico 2015/2016 siano stati immatricolati 12 studenti di cui 10 femmine e 2 maschi, mentre gli immatricolati per il 2014/2015 sono stati 22, di cui 5 maschi e 17 femmine, trend che si mantiene invariato dalla corte precedente (2013/14) in cui gli iscritti sono stati 23 e di questi ben 17 erano di sesso femminile. L'età di immatricolazione è di 19 anni per il 42%, compresa tra i 20 e 22 per il 33% ed infine per il 25% tra i 25 o più anni. L'Istituto Superiore di provenienza più rappresentato è il liceo per il 66%, equamente diviso tra Classico e Scientifico. Nella restante percentuale proviene in misura identica da istituti tecnici e magistrali. Circa la provenienza rispetto al territorio il 50% degli immatricolati proviene dalla regione Abruzzo. In percentuale identica risultano le provenienze sia dalla Puglia che dal Molise (17%) ed in percentuali inferiori le Marche e la Sicilia, mostrando un trend simile agli anni precedenti. Degli iscritti alla coorte 15/16, il 17% dei casi provenivano da un'altro corso di laurea di questo Ateneo e nella stessa percentuale provenivano da un Ateneo diverso. Analizzando gli esami di profitto della coorte 15/16 alla data di stesura si osserva come il 25% degli studenti abbiano sostenuto più del 90% degli esami previsti, la restante parte degli studenti, ripartita per percentuali omogenee del 17% risultano aver sostenuto tra l'83 ed il 75%, il 60% ed infine tra il 25 ed il 33% delle discipline previste dall'ordinamento al primo anno. Tutti gli studenti risultano aver sostenuto almeno un esame. La media complessiva per gli esami sostenuti è di 26/30. Della Coorte 14/15 su 22 iscritti il 64% ha acquisito un numero >40 di CFU, il 14% un numero di CFU compreso tra 21 e 40 e il 23% un numero di CFU tra 6-20. Riferendo lo stesso dato alla Coorte 13/14 su 23 iscritti il 78% ha acquisito un numero >40 di CFU, il 9% un numero di CFU compreso tra 21 e 40 e il 4% un numero di CFU tra 6-20, circa il 9% 0 CFU. Analizzando la media dei voti conseguiti per gli esami sostenuti, per la coorte 2014/2015 si evince come per circa il 14% sia compresa tra 28 e 30; per circa il 70% ricada nell'intervallo 24-27 e per il 18% tra 18 e 23. Lo stesso dato espresso per la coorte 13/14 evidenzia come per circa il 17% sia compresa tra 28 e 30; per circa il 70% ricada nell'intervallo 24-27 e per il 4% tra 18 e 23. Infine, per la Coorte 2012/2013 la media dei voti conseguiti si attesta per circa il 22% sia compresa tra 28 e 30; per circa il 70% ricada nell'intervallo 24-27 e per il 4% tra 18 e 23. Analizzando i dati del percorso in uscita, si osserva come nell'anno accademico 2014/2015 si sono laureati 18 studenti di cui il 72% in corso. Il 17% si è laureato con un anno di ritardo mentre il 10% con due. Dei laureati il 50% hanno conseguito il titolo con la massima votazione con lode o con la massima votazione (110/110 o 110/110). Il 40% con una votazione compresa tra 100 e 109 e solo il 55 con una votazione inferiore a 100.

16/09/2016

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi occupazionale dei laureati nell'anno 2015 è stata effettuata su 9 laureati. I dati riportano un tasso di occupazione del 33,3% che risulta superiore a quello delle lauree di primo livello dell'Ateneo, ma inferiore a quello della classe di laurea a livello nazionale (48,2%). Si osserva inoltre che i laureati che risultano iscritti ad un corso di laurea magistrale sono il 22%, valore superiore a quello della classe nazionale (16%), ma inferiore a quello di Ateneo (63%). L'analisi riferita ai laureati che non lavorano, non cercano lavoro ma sono impegnati in un tirocinio universitario o in un praticantato sono il 33%, inferiore rispetto a quello di Ateneo (46%), ma superiore alla condizione nazionale (8%). Si osserva che il 50% degli occupati nel loro lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dato che appare inferiore rispetto a quello nazionale (70%), ma superiore seppur di poco a quello medio di ateneo (47%). Seppur migliorato il grado di soddisfazione per il lavoro svolto rispetto al precedente anno 4,5 vs 3,5 (in una scala 1-10) continua a rimanere inferiore rispetto al valore sia di ateneo che nazionale (circa 7). per contro, positivo appare il dato relativo al guadagno mensile medio dichiarato. Infatti, questo appare superiore sia rispetto al dato di ateneo che quello nazionale (1.126 vs 977 e 1.126 vs 1.055 rispettivamente) questo dato appare

16/09/2016

confortante se confrontato con quello del precedente anno nel quale il guadagno netto mensile dichiarato risultava pari a 501 euro, segno di un miglioramento della condizione occupazionale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studi ha in atto una convenzione con l'ASL Chieti-Vasto-Lanciano al fine di garantire le attività di tirocinio. ^{16/09/2016} In questo ambito, non è stato ancora definito un processo relativo alla valutazione dell'opinione dell'Ente dove si effettua il tirocinio. Inoltre, difficoltà circa la possibilità di porre in essere tale processo si intravedono a causa delle specificità del processo formativo del tirocinio professionalizzante in quanto gli studenti svolgono l'attività unicamente nel presidio ospedaliero, sotto la supervisione del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera (tutor e assistenti di tirocinio) individuati dal C.d.S.

L'attività di tirocinio svolta da ogni studente viene supervisionata dal Coordinatore della didattica professionalizzante, garantendo agli studenti un adeguato percorso formativo, presso le unità operative coinvolte.

La formazione dello studente si svolge principalmente presso il blocco operatorio di cardiocirurgia e la terapia intensiva. Inoltre sono coinvolti anche i laboratori di emodinamica, elettrofisiologia, ergometria, ecocardiografia nonché i reparti di nefrologia e pneumologia, individuati per ampliare lo spettro di conoscenze e di professionalità degli studenti, in rapporto alle possibilità di inserimento nel mondo lavorativo.

Particolare attenzione è prestata alle attività di approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica, diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica, cardiocirurgia dell'adulto.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/04/2014

Come richiesto dalla recente normativa, l'Ateneo D'Annunzio si è dotato di una struttura organizzativa di Quality Assurance che sta operando per fornire continuo supporto (bibliografico e pratico) affinché lo strumento della QA sia introdotto nei CdS e possa dare un valido apporto per un costante miglioramento degli stessi.

Per la struttura e le attività del Presidio d'Ateneo è indicato apposito link.

Descrizione link: Nel sito vengono riportate tutte le informazioni circa la struttura e le attività svolte dal Presidio della QA d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/03/2016

L'Assurance Quality del CdS sarà organizzata in gruppo di lavoro costituito dai seguenti docenti del CdS:

DI GIAMMARCO GABRIELE (Presidente del CdS)
GUARNIERI SIMONE (Coordinatore del CdS e Responsabile AQ)
LIBERI GIOVANNI (Coordinatore del Tirocinio Professionalizzante)
CASSANO RAFFAELLA (Segretaria del Corso)

Compiti:

Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

Componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;
- pianificare e monitorare gli indicatori della didattica professionalizzante.

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2014

Nei prossimi Consigli di CdS sarà definita una programmazione dei lavori del Gruppo di QA per il CdS con le scadenze relative all'attuazione delle iniziative. La programmazione verrà effettuata anche in accordo con il Presidio di QA dell'Ateneo, che inserirà un format di programmazione standard nel sito sotto riportato, che aiuterà il Gruppo QA ed il Consiglio di CdS a formulare un'adeguata programmazione delle attività e delle iniziative da intraprendere.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

31/03/2016

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI GIAMMARCO Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
Altri dipartimenti	Medicina e scienze dell'invecchiamento Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI CARLO	Emma	MED/08	PA	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA
2.	DI GIAMMARCO	Gabriele	MED/23	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE I 2. CARDIOCHIRURGIA: PRINCIPI E TECNICHE 3. CARDIOCHIRURGIA II 4. CARDIOCHIRURGIA I
3.	GUARNIERI	Simone	BIO/09	RU	1	Base	1. FISILOGIA UMANA
4.	PAGANELLI	Roberto	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA

5.	RONCI	Maurizio	BIO/12	RD	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
6.	TONIATO	Elena	MED/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI SABATINO	GIADA	giada.disabatino@studenti.unich.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASSANO	RAFFAELLA
DI GIAMMARCO	GABRIELE
GUARNIERI	SIMONE
LIBERI	GIOVANNI

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DI GIAMMARCO	Gabriele	
CENTURIONE	Lucia	
GUARNIERI	Simone	
LIBERI	Giovanni	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	30

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	ASL CHIETI
Data Convenzione:	23/10/2003
Durata Convenzione:	12
Eventuali Note:	CONVENZIONE TACITAMENTE RINNOVATA ANNUALMENTE



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

L640^2015

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

24/11/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

14/02/2011

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

15/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

11/02/2011 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	531602924	ADO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/17	8
2	2016	531602924	ADO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marco MARCHISIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/16	8
3	2016	531602925	ADO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Simone GUARNIERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/09	8
4	2015	531602923	ADO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
5	2014	531600586	ADO TERZO ANNO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	LUCIANO PAOLO MARCHIONNO <i>Docente a contratto</i>		16
6	2016	531602926	ANATOMIA AUMANA (modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA)	BIO/16	Marco MARCHISIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/16	30
			ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di		Docente di riferimento Emma DI CARLO <i>Prof. IIa fascia</i>		

7	2016	531602928	PROPEDEUTICA CLINICA I)	MED/08	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/08	10
8	2015	531601351	ANESTESIOLOGIA (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II)	MED/41	Flavia PETRINI Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/41	10
9	2014	531600587	ANESTESIOLOGIA CARDIOVASCOLARE II (modulo di SCIENZE CARDIOCHIRURGICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/41	MASSIMO DELL'ELICE Docente a contratto		30
10	2016	531602930	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE DI BASE)	BIO/10	Piero DEL BOCCIO Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	BIO/10	10
11	2016	531602932	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di SCIENZE DI BASE)	BIO/12	Docente di riferimento Maurizio RONCI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	BIO/12	20
12	2016	531602933	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA)	BIO/13	Lorenza SPERANZA Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	BIO/13	20
13	2015	531601353	CARDIOCHIRURGIA DELLO SCOMPENSO CARDIACO (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II)	MED/23	MICHELE DI MAURO Docente a contratto		10
14	2014	531600589	CARDIOCHIRURGIA I (modulo di TECNICHE	MED/23	Docente di riferimento Gabriele DI GIAMMARCO Prof. Ia fascia	MED/23	40

		CARDIOCHIRURGICHE I)		<i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
15 2014	531600591	CARDIOCHIRURGIA II (modulo di TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE II)	MED/23	Docente di riferimento Gabriele DI GIAMMARCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/23 60
16 2015	531601355	CARDIOCHIRURGIA: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II)	MED/23	Docente di riferimento Gabriele DI GIAMMARCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/23 40
17 2015	531601356	CHIRURGIA TORACICA I (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I)	MED/21	Giuseppe CIPOLLONE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/18 10
18 2015	531601358	CHIRURGIA GENERALE I (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II)	MED/18	Margherita LEGNINI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/18 20
19 2015	531601359	CHIRURGIA GENERALE II (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I)	MED/18	Margherita LEGNINI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/18 20
20 2015	531601360	CHIRURGIA TORACICA II (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CHIRURGICA I)	MED/21	Giuseppe CIPOLLONE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/18 10
		CHIRURGIA VASCOLARE I		Docente non	

21	2014	531600593	(modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE)	MED/22	specificato		20
			CHIRURGIA VASCOLARE II				
22	2014	531600595	(modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE)	MED/22	Docente non specificato		10
			DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		Massimo CAULO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/37	10
23	2016	531602934	(modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	MED/36			
			ELETTRONICA				
24	2016	531602936	(modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	ING-INF/01	ARTURO MIRKO MAIELLA <i>Docente a contratto</i>		10
			EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA		Rosalinda MADONNA <i>Docente a contratto</i>		30
25	2014	531600596	(modulo di TERAPIA CARDIOVASCOLARE)	MED/11			
			FARMACOLOGIA		Paola PATRIGNANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/14	10
26	2014	531600597	(modulo di SCIENZE CARDIOCHIRURGICHE INTERDISCIPLINARI)	BIO/14			
			FARMACOLOGIA I		Paola PATRIGNANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/14	10
27	2015	531601361	(modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III)	BIO/14			
			FARMACOLOGIA II		Paola PATRIGNANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/14	10
28	2015	531601363	(modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III)	BIO/14			
			FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI INFORMATICA		Antonio FERRETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	FIS/07	30
29	2016	531602937	(modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA)	FIS/07			
					Docente di riferimento Simone		

30	2016	531602939	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	BIO/09	GUARNIERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/09	30
31	2016	531602941	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE DI BASE)	MED/42	Lamberto MANZOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/42	20
32	2016	531602942	ISTOLOGIA (modulo di BIOLOGIA, ANATOMIA ED ISTOLOGIA)	BIO/17	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/17	10
33	2016	531602943	LABORATORI PROFESSIONALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		75
34	2014	531600598	LABORATORIO PROFESSIONALE TERZO ANNO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		8
35	2016	531602944	LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	FABIO D'AVERSA <i>Docente a contratto</i>		24
36	2015	531601364	MALATTE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE)	MED/10	GIUDITTA CASCIATO <i>Docente a contratto</i>		30
37	2016	531602945	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I)	MED/15	Mario ROMANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/46	10
38	2015	531601366	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	Giulia RENDA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	MED/11	20

		(modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE)		<i>Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
		MEDICINA INTERNA		Docente di riferimento	
39	2015	531601367 (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA II)	MED/09	Roberto PAGANELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/09 10
		MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		Nerino ALLOCATI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
40	2016	531602946 (modulo di SCIENZE DI BASE)	MED/07		MED/46 10
		MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE		ARTURO MIRKO MAIELLA <i>Docente a contratto</i>	
41	2016	531602947 (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	ING-INF/07		20
		NEFROLOGIA		Luigi AMOROSO <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
42	2014	531600599 (modulo di SCIENZE CARDIOCHIRURGICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/14		MED/14 20
		NEFROLOGIA		Luigi AMOROSO <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
43	2015	531601368 (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III)	MED/14		MED/14 20
		NEUROLOGIA		Laura BONANNI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
44	2015	531601369 (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA III)	MED/26		MED/26 10
		PATOLOGIA CLINICA		Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
45	2016	531602948 (modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I)	MED/05		MED/05 10
		PATOLOGIA CLINICA DI BASE		Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia</i>	

46	2016	531602949	(modulo di PROPEDEUTICA CLINICA I)	MED/05	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/05	10
			PATOLOGIA GENERALE				
47	2016	531602950	(modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	MED/04	Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/04	30
			SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI				
48	2016	531602951	(modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	ING-IND/22	ARTURO MIRKO MAIELLA <i>Docente a contratto</i>		20
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE V				
49	2014	531600601	(modulo di TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE II)	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		20
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE V				
50	2015	531601371	(modulo di SCIENZE CLINICHE DI BASE)	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		10
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE I				
51	2016	531602952	(modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		10
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE II				
52	2016	531602953	(modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		20
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE III				
53	2015	531601372	(modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA I)	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO <i>Docente a contratto</i>		20
			SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE IV				
54	2014	531600602	(modulo di TECNICHE	MED/50	ANNARITA ABBONIZIO		30

		CARDIOCHIRURGICHE I)		<i>Docente a contratto</i>	
		SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE IV		ANNARITA ABBONIZIO	20
55	2015	531601373 (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA II)	MED/50	<i>Docente a contratto</i>	
56	2016	531602954 SEMINARI PRIMO ANNO II SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	GIOVANNI LIBERI	24
57	2015	531601374 SEMINARIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	GIOVANNI LIBERI	16
58	2014	531600603 SEMINARIO TERZO ANNO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	16
59	2016	531602955 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di TECNOLOGIE FORMATIVE E DELL'IMMAGINE)	ING-INF/05	ARTURO MIRKO MAIELLA	10
60	2016	531602956 STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA)	MED/01	Marta DI NICOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/01 20
61	2016	531602957 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA)	SECS-S/02	Marta DI NICOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/01 10
62	2015	531601375 TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE I (modulo di PROPEDEUTICA E TECNICA CARDIOCHIRURGICA I)	MED/23	Docente di riferimento Gabriele DI GIAMMARCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/23 40

63	2016	531602958	TIROCINIO PRIMO ANNO	MED/50	GIOVANNI LIBERI <i>Docente a contratto</i>	250	
64	2015	531601377	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/50	GIOVANNI LIBERI <i>Docente a contratto</i>	275	
65	2015	531601378	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/50	GIOVANNI LIBERI <i>Docente a contratto</i>	300	
66	2014	531600605	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/50	GIOVANNI LIBERI <i>Docente a contratto</i>	300	
67	2014	531600606	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/50	GIOVANNI LIBERI <i>Docente a contratto</i>	250	
						ore totali	2572

Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 12
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA AUMANA (1 anno) - 3 CFU</i>	16	16	12 - 16
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/18 Chirurgia generale <i>CHIRURGIA GENERALE I (2 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna	5	5	3 - 7

MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU

BIO/14 Farmacologia

FARMACOLOGIA I (2 anno) - 1 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base

29 23 - 35

Attività caratterizzanti

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE I (1 anno) - 1 CFU*

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE II (1 anno) - 2 CFU*

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE V (2 anno) - 1 CFU*

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE III (2 anno) - 2 CFU*

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE IV (2 anno) - 2 CFU*

*SCIENZE E TECNICHE MEDICHE
APPLICATE VI (3 anno) - 2 CFU*

MED/23 Chirurgia cardiaca

*CARDIOCHIRURGIA: PRINCIPI E
TECNICHE (2 anno) - 4 CFU*

*TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE
I (2 anno) - 4 CFU*

*TECNICHE CARDIOCHIRURGICHE
II (3 anno) - 6 CFU*

Scienze e tecniche della fisiopatologia
cardiocircolatoria e perfusione
cardiovascolare

MED/22 Chirurgia vascolare

*CHIRURGIA VASCOLARE I (3 anno) -
2 CFU*

35 35 30 -
40

MED/21 Chirurgia toracica

*CHIRURGIA TORACICA II (2 anno) -
1 CFU*

MED/15 Malattie del sangue

*MALATTIE DEL SANGUE (1 anno) - 1
CFU*

MED/11 Malattie dell'apparato
cardiovascolare

*MALATTIE DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2
CFU*

*EMODINAMICA E CARDIOLOGIA
INTERVENTISTICA (3 anno) - 3 CFU*

ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei
materiali

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI

Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 Elettronica	1	1	1 - 2
<i>ELETTRONICA (1 anno) - 1 CFU</i>				
Totale attività Affini			1	1 - 2
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti		180	162 - 211	



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	12	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	12	16	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
MED/05 Patologia clinica				
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	7	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				23 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/15 Malattie del sangue	30	40	30
	MED/21 Chirurgia toracica			
	MED/22 Chirurgia vascolare			

	MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/18 Chirurgia generale	3	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	8	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/14 Nefrologia MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/26 Neurologia MED/41 Anestesiologia	10	16	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	3	7	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		114 - 150		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative ING-INF/01 - Elettronica 1 2 -

Totale Attività Affini 1 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

Range CFU totali del corso 162 - 211

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti